



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Comune di Casalino
Provincia di Novara
AREA TECNICO – MANUTENTIVA

Reg. pubb N.....

Determina n° 95/23 del 20.04.2023 del Comune di CASALINO

OGGETTO: **PNRR ITALIA DIGITALE 2026 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO PER SITO WEB - CUP: B71F22003890006 - CIG. 9786321790.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenda per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenda per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenda per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenda per l'Italia Digitale (AgID); VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

CONSIDERATO che AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare "il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni della P.P.AA. e migliorino i servizi erogati";

VISTI:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;

- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI INOLTRE:





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestones da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

DATO ATTO CHE:

- è stata ammessa l'istanza del Comune di Casalino a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" come da comunicazione del 03.01.2023;
- la scadenza per la contrattualizzazione è fissata in 180 giorni dalla data di notifica del decreto;
- i singoli progetti della transazione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico) e che al presente progetto è assegnato il codice B71F22003890006;
- i bandi applicano il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali, al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18/04/2016 n° 50 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture per affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- l'art. 37, comma 1, del succitato D. Lgs. che consente all'Ente, per importi inferiori a € 40.000,00 di procedere direttamente all'acquisizione di forniture senza ricorrere alla Centrale Unica di Committenza;
- la delibera ANAC n. 4 (linee guida) in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il comma 130 articolo 1 della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

VISTI INOLTRE:

- il decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- il decreto 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020, che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto ed in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 75.000,00;
- la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77 del 31.05.2021, cosiddetto decreto semplificazioni bis, ed in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" ad €139.000,00;

RICHIAMATO altresì il parere del Mims n. 893 del 30.03.2021 sull'applicazione della disciplina degli affidamenti di importo inferiore alla soglia europea contenuta nel decreto 76 convertito dalla legge 120/2020 con il quale il Ministero ha chiarito che per le procedure enunciate all'art. 1, comma 2 della richiamata legge 120, che derogano espressamente all'art. 36, secondo comma del Codice degli appalti, "si tratta di procedure di affidamento più snelle e semplificate, temporanee ma non facoltative, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, nell'attuale fase emergenziale";

VISTI inoltre:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende proseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che prevede che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, consentendo nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice stesso di procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre;

SENTITA la ditta ePublic s.r.l., con sede a Novara – Via dell'Artigianato n. 6 – attuale gestore del sito – che ha proposto su ME.PA il pacchetto COMWEB5000 inerente l'attivazione della Piattaforma COMWEB 2.0 per Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, al costo di € 4.800,00 + IVA 22%;





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**

ESAMINATA la proposta di cui sopra e ritenuta la stessa confacente alle esigenze di questo Comune;
RITENUTO di poter quindi procedere con ordine diretto su ME.PA dando atto che:
- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il fine di facilitare la fruizione di servizi digitali aumentando i livelli di interazione con gli utenti;
- il contratto ha ad oggetto l'attivazione della piattaforma COMWEB 2.0;
- il valore economico complessivo della fornitura è pari € 4.800,00 + IVA di legge;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
DATO ATTO che la presente procedura è soggetta alle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e che il cod. CIG attribuito dall'A.N.A.C. alla presente procedura è il seguente:9786321790;
DATO ATTO che si è accertata la regolarità contributiva della ditta interessata;
CONSIDERATO che l'adozione del presente atto compete al sottoscritto, in quanto nominato Responsabile del Servizio e Unico del Procedimento con decreto sindacale n° 13 del 01.04.2022;
VISTO il D. Lgs. 267/2000;
VISTO il D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per le motivazioni indicate in premessa, l'indizione della procedura di affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del servizio di gestione tecnico-operativa del bando PNRR relativo alla transizione digitale, Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" – SITO WEB - mediante attivazione piattaforma COMWEB 2.0 - per un importo pari ad € 4.800,00 + IVA ai sensi di legge.
DI DARE ATTO che l'acquisizione del servizio avverrà con affidamento diretto alla Società ePublic s.r.l., con sede a Novara – Via dell'Artigianato n. 6.
DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 5.856,00 come segue:

CIG	Anno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
9786321790	2023	01082	20	3076	1	2.02.03.02.002	5.856,00

DI SPECIFICARE che la presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa.
DI LIQUIDARE il suddetto importo con apposito atto di liquidazione a servizio eseguito previa presentazione di regolare fattura digitale.
DI PUBBLICARE la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e la stessa avrà esecuzione immediata ai sensi del combinato disposto degli artt.151 c.4 e 153 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.
DI DICHIARARE che, a norma dell'art.8 della Legge n.241/1990, la responsabile del procedimento è l'ing. Riccardo PAOLOTTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. l'ing. Riccardo PAOLOTTI)

COMUNE DI CASALINO Servizio Finanziario

VISTO: si attesta la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione.

Casalino, 20/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Etienne BALOSSINI)